AUTORITÀ IDRICA TOSCANA

ID S500084

Via Giuseppe Verdi 16, 50100 Firenze (FI)

ALLEGATO 3 "ATTIVITÀ FUORI SEDE"

Rev. 00 del 26.10.2026

MODIFICHE DVR

REV	Data	Codifica	Pagine	Tipo/natura modifiche
00	26/10/2026	DVR – ALL.3	tutte	Prima stesura/emissione

INDICE

1 PREMESSA 3
2 VALUTAZIONE DEI RISCHI 3
2.1. Stabilità e condizioni generali dei luoghi 3
2.2. Scivolamento, inciampo e caduta a livello 3
2.3. Cadute dall'alto 4
2.4. Caduta in acqua 4
2.5. Rischio chimico 4
2.6. Rischio stradale connesso agli spostamenti di servizio 4
2.7. Rischio biologico 4
2.8. Rischio aggressioni 4
3 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE 6

1 PREMESSA

La presente valutazione dei rischi riguarda i rischi per la salute e la sicurezza connessi alle attività lavorative svolte al di fuori delle sedi aziendali, con particolare riferimento alle mansioni di Impiegato – Addetto di Vigilanza delle Risorse Idriche e Impiegato – Addetto di Pianificazione e Controllo, nell'ambito delle quali viene effettuata attività di controllo amministrativo presso piscine e cantieri.
La valutazione è redatta ai sensi degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche e integrazioni, che prevedono l'obbligo del datore di lavoro di valutare tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e di elaborare il relativo Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).
La presente relazione costituisce un approfondimento specifico dei rischi connessi alle attività svolte fuori sede e individua, sulla base delle caratteristiche delle attività e dei luoghi in cui esse vengono eseguite, le misure di prevenzione e protezione da adottare.

2 VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione dei rischi connessi allo svolgimento delle attività lavorative fuori sede è stata effettuata mediante l'ausilio di check-list tecnico-normative, tenendo conto delle caratteristiche delle mansioni di Impiegato – Addetto di Vigilanza delle Risorse Idriche e Impiegato – Addetto di Pianificazione e Controllo e delle modalità di esecuzione dei controlli amministrativi presso piscine e cantieri.
L'analisi ha riguardato i rischi residui ragionevolmente prevedibili durante gli spostamenti e la permanenza presso le strutture oggetto di verifica, con particolare riferimento alle condizioni generali dei luoghi, alla sicurezza dei percorsi di accesso e transito, alla presenza di dislivelli e ostacoli, alle possibili cadute dall'alto, al rischio di caduta in acqua nelle aree a bordo vasca, all'eventuale esposizione ad agenti chimici e biologici e ai rischi connessi agli spostamenti di servizio su strada.
In particolare, sono stati individuati e valutati i seguenti rischi residui:

2.1. Stabilità e condizioni generali dei luoghi

Rischio connesso alle caratteristiche strutturali e alle condizioni generali di sicurezza degli ambienti presso i quali vengono effettuate le attività di controllo amministrativo, con particolare riferimento alla presenza di elementi instabili, aree deteriorate o condizioni ambientali che possano compromettere la sicurezza dei lavoratori.
Possibili conseguenze: contusioni, traumi, lesioni da urto o schiacciamento e, nei casi più gravi, lesioni anche di significativa entità.

2.2. Scivolamento, inciampo e caduta a livello

Rischio derivante dalla presenza di superfici bagnate o scivolose, dislivelli, ostacoli e irregolarità dei percorsi di accesso e transito.
Possibili conseguenze: contusioni, distorsioni, lesioni muscolo-scheletriche, fratture e traumi conseguenti alla caduta.

2.3. Cadute dall'alto

Rischio associato alla presenza di scale, bordi, dislivelli e altre situazioni che possano determinare una caduta da una quota superiore, in relazione alle caratteristiche dei luoghi visitati.

Possibili conseguenze: contusioni, distorsioni, fratture, traumi cranici e lesioni anche gravi o mortali, in funzione dell'altezza di caduta e delle modalità dell'evento.

2.4. Caduta in acqua

Rischio specifico delle attività svolte presso le piscine, con particolare riferimento agli spostamenti e alle verifiche effettuate in prossimità delle vasche, che possono comportare la caduta accidentale in acqua.

Possibili conseguenze: traumi da impatto, difficoltà respiratorie, annegamento e, nei casi più gravi, conseguenze anche mortali.

2.5. Rischio chimico

Rischio potenziale connesso all'eventuale presenza di sostanze o prodotti chimici negli ambienti visitati, valutato in relazione alle effettive modalità operative e alla natura amministrativa delle attività svolte.

Possibili conseguenze: irritazioni cutanee e oculari, irritazioni delle vie respiratorie e, in caso di esposizione significativa a sostanze pericolose, effetti nocivi per la salute di diversa entità

2.6. Rischio stradale connesso agli spostamenti di servizio

Rischio derivante dalla circolazione su strada durante gli spostamenti necessari per raggiungere le sedi e le strutture oggetto di verifica, sia durante la guida di veicoli sia, ove previsto, durante gli spostamenti a piedi nelle aree di accesso.

Possibili conseguenze: contusioni, traumi, fratture, lesioni di diversa gravità e, nei casi più gravi, conseguenze anche mortali.

2.7. Rischio biologico

Rischio potenziale di esposizione ad agenti biologici presenti negli ambienti visitati, con particolare riferimento alle caratteristiche delle strutture, alle condizioni igienico-ambientali dei luoghi di accesso e transito e all'eventuale contatto accidentale con materiali o superfici contaminati.

Possibili conseguenze: infezioni e altre patologie correlate all'agente biologico eventualmente presente e alla modalità di esposizione.

2.8. Rischio aggressioni

Rischio di aggressioni verbali o fisiche da parte di soggetti esterni durante le attività di controllo amministrativo presso piscine e cantieri, con particolare riferimento alle situazioni in cui i lavoratori non vengano riconosciuti come personale autorizzato a effettuare i sopralluoghi. Il rischio è supportato da precedenti episodi verificatisi in circostanze riconducibili al mancato riconoscimento dei lavoratori.

Possibili conseguenze: stress acuto, disagio psicologico, contusioni, traumi, lesioni personali e, nei casi più gravi, lesioni di significativa entità.

La valutazione è stata condotta considerando le modalità operative previste, la natura delle attività svolte e le misure di prevenzione e protezione adottate. Gli indici di rischio residuo sono riportati nella tabella seguente, distintamente per le attività presso piscine (P) e cantieri (C).
Dalla valutazione effettuata emerge un livello di rischio residuo basso per la stabilità e le condizioni generali dei luoghi, lo scivolamento, l'inciampo e la caduta a livello, le cadute dall'alto, la caduta in acqua, il rischio stradale e il rischio biologico. Il rischio chimico risulta invece trascurabile, in relazione alle condizioni considerate nella presente valutazione.
I livelli di rischio individuati nella tabella seguente, presuppongono il rispetto delle misure di prevenzione e protezione riportate nel paragrafo 3, l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale previsti per le specifiche attività e l'osservanza delle procedure di accesso e delle indicazioni impartite dai responsabili delle strutture visitate.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO PRESSO PISCINE (P) E CANTIERI (C)						
RISCHI RESIDUI	CALCOLO			INDICE	P	C
	P	D	R			
2.1. Stabilità e condizioni generali dei luoghi	1	3	3	BASSO	X	X
2.2. Scivolamento, inciampo, caduta a livello	3	2	6	BASSO	X	X
2.3. Cadute dall'alto	1	4	4	BASSO	X	X
2.4. Caduta in acqua	1	4	4	BASSO	X	
2.5. Chimico	1	1	1	TRASCURABILE	X	
2.6. Rischio stradale connesso agli spostamenti di servizio	3	2	6	BASSO	X	X
2.7. Biologico	3	2	6	BASSO	X	X
2.8. Aggressioni	3	2	6	BASSO	X	X

3 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

DPI, DPC e ALTRO		
Mansione	**Impiegato – Addetto di Vigilanza delle Risorse Idriche**	**Impiegato – Addetto di Pianificazione e Controllo**
DPI	• Completo alta visibilità • Scarpa antinfortunistica • Guanto da lavoro • Elmetto	• Completo alta visibilità • Scarpa antinfortunistica • Guanto da lavoro • Elmetto • Occhiali
DPC / ALTRO	• Rispetto della segnaletica, delle procedure, dei percorsi autorizzati e delle istruzioni impartite dal responsabile dell'area. • È obbligatorio indossare i DPI previsti per la specifica attività. • È obbligatorio segnalare tempestivamente eventuali situazioni di pericolo. • L'accesso alle aree operative dei cantieri è consentito esclusivamente previa autorizzazione del responsabile del cantiere e nel rispetto delle procedure di sicurezza. Le verifiche devono essere effettuate in condizioni di sicurezza, evitando l'esposizione a lavorazioni o movimentazioni pericolose e richiedendo, ove necessario, la loro preventiva sospensione. • Divieto di effettuare autonomamente interventi sugli impianti o manovre non rientranti nelle proprie competenze. • Evitare lo svolgimento delle attività fuori sede in solitaria, prevedendo la presenza di almeno un altro operatore. • Attenzione alla presenza di superfici bagnate, dislivelli, ostacoli e possibili rischi di scivolamento o caduta. • Pianificare gli spostamenti privilegiando percorsi sicuri e rispettando le norme del Codice della Strada; evitare l'utilizzo del telefono durante la guida. • In caso attività di controllo amministrativo all'aperto, sospenderlo in presenza di condizioni meteorologiche avverse o di altre circostanze che possano compromettere la sicurezza. • Si raccomanda di installare e configurare sul proprio dispositivo mobile l'applicazione 112 Where ARE U, al fine di agevolare la richiesta di soccorso e la trasmissione della propria posizione geografica durante le attività lavorative fuori sede, in caso di emergenza. • I lavoratori devono essere muniti di tesserino aziendale di riconoscimento, corredato di fotografia, ed esibirlo durante le attività fuori sede. • In presenza di minacce o di un pericolo per la propria incolumità, il lavoratore deve interrompere l'attività, allontanarsi in condizioni di sicurezza e richiedere assistenza, attivando i servizi di emergenza ove necessario.	